

BOLLETTINO DEL CIRCOLO
NUMISMATICO NAPOLETANO



NAPOLI
1969

Una inedita mezza piastra di Ferdinando II

La morte di Francesco I re delle due Sicilie, avvenuta l'8 novembre 1830, rendeva necessaria la coniazione di nuove monete coll'effigie del nuovo sovrano Ferdinando II.

Il decreto del 27 aprile 1831 stabiliva « il tipo delle monete di novella coniazione ». Le mezze piastre dovevano avere al dritto la leggenda FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX e la testa del re ed al rovescio la leggenda REGNI VTRIVSQUE SICILIAE ET HIERSALEM con lo stemma borbonico; nel taglio « a lettere incavate » PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS.

Se esaminiamo le mezze piastre dal 1831 al 1834 incluso vediamo al dritto la leggenda secondo il decreto con la testa imberbe del re volta a destra ed al rovescio la leggenda dettata dal decreto con le parole abbreviate.

Dal 1835 al 1839 il tipo è il medesimo con la differenza che nel dritto la leggenda è interrotta fra il numerale e la parola DEI.

Dal 1841 al 1845 la testa del re, sempre volta a destra, è barbata, senza scriminatura fra i capelli.

Dal 1846 al 1859 la testa del re, volta a destra, è barbata e porta i capelli con la scriminatura.

Quanto ho brevemente esposto corrisponde a quello che si legge nell'opera del Cagiati: Le monete del reame delle due Sicilie, nel volume XX del Corpus Nummorum Italicorum e, nel più recente lavoro del D'Incerti (1), ma ho trovato una mezza piastra del 1846 differente a quelle, dello stesso anno, che siamo abituati a vedere nelle collezioni e non descritta né nelle citate pubblicazioni né nei numerosi cataloghi consultati. Per farne bene studiare la differenza descrivo (Fig. 1) una mezza piastra, diciamo, solita, del 1846 prima di studiare la mezza piastra scopo del presente lavoro. (Fig. 2).

(1) VICO D'INCERTI, *Le monete borboniche delle due Sicilie (1799-1860)*, Rivista Italiana di Numismatica e Scienze affini, vol. VII, 1959.



Mezza piastra. D.) FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX
Testa del re con scriminatura nei capelli, volta a
destra. Sotto 1846.

R.) REGNI VTR SIC ET HIER
Stemma borbonico coronato. Sotto G. 60.
Sul taglio: (Fiordaliso) PROVIDENTIA OPTIMI
PRINCIPIIS

AR D. 31 p. gr. 13,75 F.d.c. Coll. Gaudioso



Mezza piastra. D.) FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX
Testa del re senza scriminatura nei capelli, volta
a destra. Sotto 1846.

R.) REGNI VTR SIC ET HIER
Stemma borbonico coronato. Sotto G. 60.
Sul taglio: (Fiordaliso) PROVIDENTIA OPTIMI
PRINCIPIIS

AR D. 31 p. gr. 13,75 F.d.c. Coll. Gaudioso

La differenza fra la prima e la seconda mezza piastra qui illustrata è la pettinatura del sovrano; per quanto è a mia conoscenza, la seconda mezza piastra è inedita, quindi è stata cosa utile farla conoscere a chi ha interesse per le monete di Ferdinando II.

Renato Gaudioso